



I FESTECCIAMENTI PER IL 60° ANNIVERSARIO

Avere la volontà nel sangue

Avis Comunale Mantova nel segno della donazione e del servizio

Cerimonia celebrativa, certamente. Ma anche festa. Per i 60 anni dell'Avis comunale di Mantova. Tante pagine da sfogliare, molti amici da ricordare, tra cui Gentile Favini scomparsa di recente, e un vigoroso slancio verso il futuro. Perché la donazione e la raccolta di sangue continuano a essere elementi di fondamentale importanza. Iniziative e servizi che il presidente Barbara Borghi sottolinea a più riprese durante l'assemblea al teatro Bibiena.

“Oggi l'Avis comunale di Mantova può contare su più di 2.000 donatori e 60 volontari che offrono la loro collaborazione per le attività di segreteria e informazione. L'Avis di Mantova ha saputo in tutti questi anni portare avanti lo spirito di solidarietà che aveva contribuito alla sua creazione nel 1952, con l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini alla consapevolezza dell'attività di donazione facendo crescere di anno in anno il numero dei nostri donatori”.

L'Avis mantovana raccoglie tutto il sangue della provincia e che il Centro Trasfusionale in ospedale può incrementare in modo significativo le aferesi, oltre che le terapie per la cura dei pazienti.

“Voglio ricordare - aggiunge il presidente - che la nostra Avis quest'anno ha ridotto le sue attività per poter avere i fondi da devolvere in aiuto delle zone terremotate del mantovano. Sono stati devoluti 5.000 euro versandoli all'Avis provinciale che si è presa carico di raccogliere i bisogni e coordinare gli aiuti in quelle zone”.

Tra i premiati con le benemeritenze più importanti: Roberto Marini con 128 donazioni, Daniele Luppi con 101 donazioni e Massimo Nicoli con 101 donazioni. Quattro borse di merito del valore di 500 euro l'una sono andate alle tesi dei laureati iscritti come donatori all'Avis mantovana, per l'anno accademico 2010/2011: Alessandra Rossi, Francesco Sabbioni, Filomena Cesarano, Paolo Ribaldini.

Un 2012 particolarmente rilevante per l'associazione mantovana che, proprio in oc-



IERI E OGGI

A destra:
come veniva
raccolto
il sangue
negli anni
Cinquanta.
A sinistra:
il coro
delle voci
bianche
e una
premiazione.



casione di questo importante compleanno, ha ottenuto fino ad ora ottimi risultati, sia per il numero di donazioni totali, arrivate a 2881 dall'inizio dell'anno e 146 nuovi dona-

tori. Ulteriore contributo alla donazione di sangue arriva anche dal nuovissimo AVISPARK, che per i donatori della sezione mantovana è diventata particolarmente im-

portante perché da gennaio 2012 è il nuovo punto di riferimento per la donazione del sangue intero, per il controllo degli esami, le valutazioni cliniche, ECG e le Idoneità.

Ed ecco la testimonianza diretta di una dei sessanta volontari della sezione: "La prima grande emozione durante la giornata di festa - sottolinea Clara Beduschi - è stata vedere la presenza numerosa delle Avis consorelle con i loro labari. La seconda è stato ascoltare l'Inno d'Italia cantato da un gruppo di bambini nella cornice splendida del Bibiena.

"Un altro momento magico



l'abbiamo vissuto quando, alla consegna di una delle quattro borse di studio, si è presentata sul palco la mamma del premiato, in questo momento all'estero per studio; a sorpresa la presidente ha letto un messaggio mandato dal donatore con il quale ringraziava i genitori per avergli permesso di realizzare il suo sogno. Sono stati momenti toccanti.

"Mi piace segnalare l'enorme partecipazione al momen-

to della consegna delle onorificenze ai veri protagonisti, i donatori, soprattutto perché sono persone conosciute personalmente, sempre disponibili alla chiamata nonostante impegni di lavoro e familiari.

"In definitiva quattro ore dense di emozioni, momenti veramente speciali che daranno a me e ai miei "colleghi" volontari ancora più spinta ed entusiasmo per continuare questa avventura".